

AQS1.1 - Rafforzamento delle competenze e qualità della documentazione tecnica

MODULO FORMATIVO DI SVILUPPO COMPETENZE

Potenza, 8-9 ottobre 2019

La qualità della documentazione per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA: lo Studio Preliminare Ambientale

dott. Massimo Macchiarola

Esperto in Valutazioni ambientali, consulente Arpa Molise



CReIAMO PA

Per un cambiamento sostenibile



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



*Agenzia per la
Coesione Territoriale*



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della
Funzione Pubblica



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

SOGESID SPA
INGEGNERIA TERRITORIO AMBIENTE

La qualità della documentazione per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA: lo Studio Preliminare Ambientale

1) concetti base della normativa in materia di screening dopo la riforma apportata dal D.Lgs. 104 del 2017

2) I contenuti dello Studio Preliminare Ambientale (SPA) – Esempi

3) Approccio metodologico per la redazione dello SPA e la valutazione degli impatti significativi



CReIAMO PA

La qualità della documentazione per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA – concetti base della normativa in materia di screening dopo la riforma apportata dal D.Lgs. 104 del 2017

Lo screening deve realizzare l'obiettivo generale della direttiva, vale a dire determinare se un progetto elencato nell'allegato II-bis e IV può avere un impatto ambientale significativo e, pertanto, deve essere sottoposto ad un obbligo di autorizzazione e di valutazione dell'impatto ambientale.

Allo stesso tempo, lo Screening dovrebbe garantire che la VIA venga effettuata solo per quei progetti per i quali si ritiene che sia possibile un impatto ambientale significativo, garantendo così un uso più efficiente delle risorse pubbliche e private. Pertanto, lo screening deve trovare il giusto equilibrio tra i due obiettivi di cui sopra.



La qualità della documentazione per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA – concetti base della normativa in materia di screening dopo la riforma apportata dal D.Lgs. 104 del 2017

In materia di screening il D.Lgs. 104 del 2017 ha riscritto interamente l'art. 19 recante *“Modalità di svolgimento del procedimento di verifica di assoggettabilità a screening.”*

- La norma prevede anzitutto che la valutazione di assoggettabilità a screening venga fatta in base al solo **studio preliminare ambientale** - superando quindi la documentazione precedentemente richiesta che distingueva tra progetto preliminare e studio preliminare ambientale.

- Tale documento deve essere redatto in base a quanto stabilito dal nuovo Allegato IV-bis alla parte seconda del TUA.

- L'art. 19, comma 12 prevede una **scansione temporale perentoria** della valutazione di assoggettabilità. Secondo la norma il procedimento ha inizio con la trasmissione da parte del proponente all'autorità competente in formato elettronico dello Studio Preliminare Ambientale,



che viene tempestivamente pubblicato nel sito web dell'autorità, in conformità a quanto previsto **CREIAMO PA** dalla disciplina sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale.

La qualità della documentazione per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA – concetti base della normativa in materia di screening dopo la riforma apportata dal D.Lgs. 104 del 2017

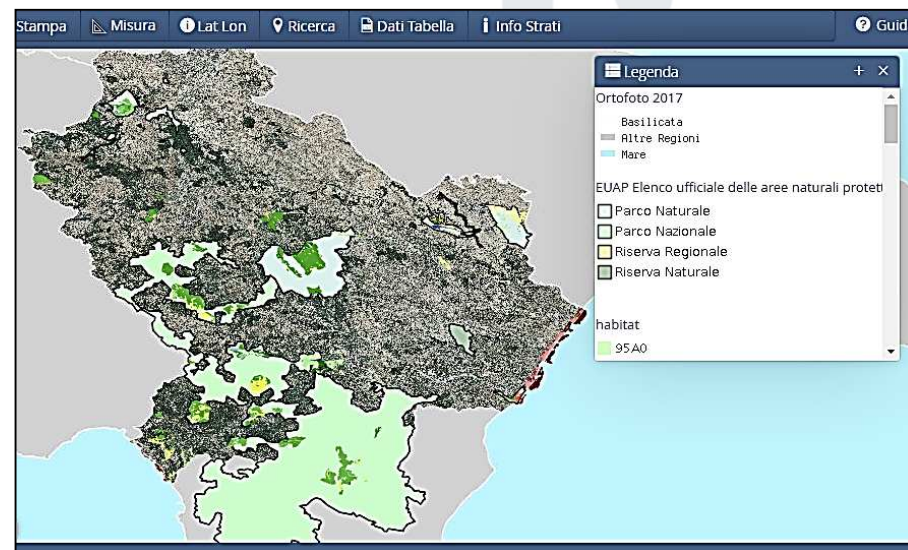
La verifica di assoggettabilità a VIA di competenza regionale è effettuata per:

- i progetti elencati nell'allegato IV alla parte seconda del d.lgs. 152/2006, in applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare **n. 52 del 30/03/2015**, relativi al cumulo con altri progetti, al rischio di incidenti ed alla localizzazione dei progetti;
- le modifiche o le estensioni dei progetti elencati nell'allegato III e IV alla parte seconda del d.lgs. 152/2006, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente, ad eccezione delle modifiche o estensioni che risultino conformi agli eventuali valori limite stabiliti nell'allegato III per le quali il progetto dovrà essere sottoposto direttamente a VIA;
- progetti che derivano dall'esito della procedura di valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 co. 9 del d.lgs. 152/2006



La qualità della documentazione per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA – concetti base della normativa in materia di screening dopo la riforma apportata dal D.Lgs. 104 del 2017

Si evidenzia che i progetti di cui all'allegato IV alla parte seconda del d.lgs. 152/2006, relativi ad opere o interventi di nuova realizzazione, **che ricadono, anche parzialmente, all'interno di aree naturali protette come definite dalla Legge 394/1991 e/o all'interno di siti della rete Natura 2000, sono sottoposti direttamente a VIA**, considerando anche l'applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal già citato decreto ministeriale n. 52/2015.



<https://rsdi.regione.basilicata.it/servizi-in-linea/>

La qualità della documentazione per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA – concetti base della normativa in materia di screening dopo la riforma apportata dal D.Lgs. 104 del 2017

Partendo dalle soglie già presenti nell'allegato IV alla parte seconda del D.L.vo n. 152/2006, nel rispetto dei criteri definiti nel DM n. 52/2015 ([link](#)) la verifica di assoggettabilità riguarda anche progetti di modifica o ampliamento di opere, impianti o interventi **che presentano soglie dimensionali al di sotto di quelle indicate dalla normativa**, in funzione di criteri aggiuntivi quali:

- il cumulo con altri progetti;
- il rischio di incidenti dei progetti (D.L.vo n. 334/1999 e smi);
- la localizzazione dei progetti tenendo conto di ulteriori zone degne di tutela (zone umide, zone costiere, zone montuose o forestali, riserve e parchi naturali, ZPS e SIC, zone in cui sono superati gli standard di qualità ambientale – in particolare aria ambiente e zone vulnerabili da nitrati di origine agricola, zone a forte densità demografica e zone di importanza storica, culturale o archeologica).



CReIAMO PA



50%

La qualità della documentazione per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA – concetti base della normativa in materia di screening dopo la riforma apportata dal D.Lgs. 104 del 2017

(Allegato A del DM n. 52/2015 punto 4.1)

4.1. Cumulo con altri progetti.

«Un singolo progetto deve essere considerato anche in riferimento ad altri progetti localizzati nel medesimo contesto ambientale e territoriale. Tale criterio consente di evitare:

la frammentazione artificiosa di un progetto, di fatto riconducibile ad un progetto unitario, eludendo l'assoggettamento obbligatorio a procedura di verifica attraverso una riduzione «ad hoc» della soglia stabilita nell'allegato IV alla parte seconda del decreto legislativo n. 152/2006 ... »

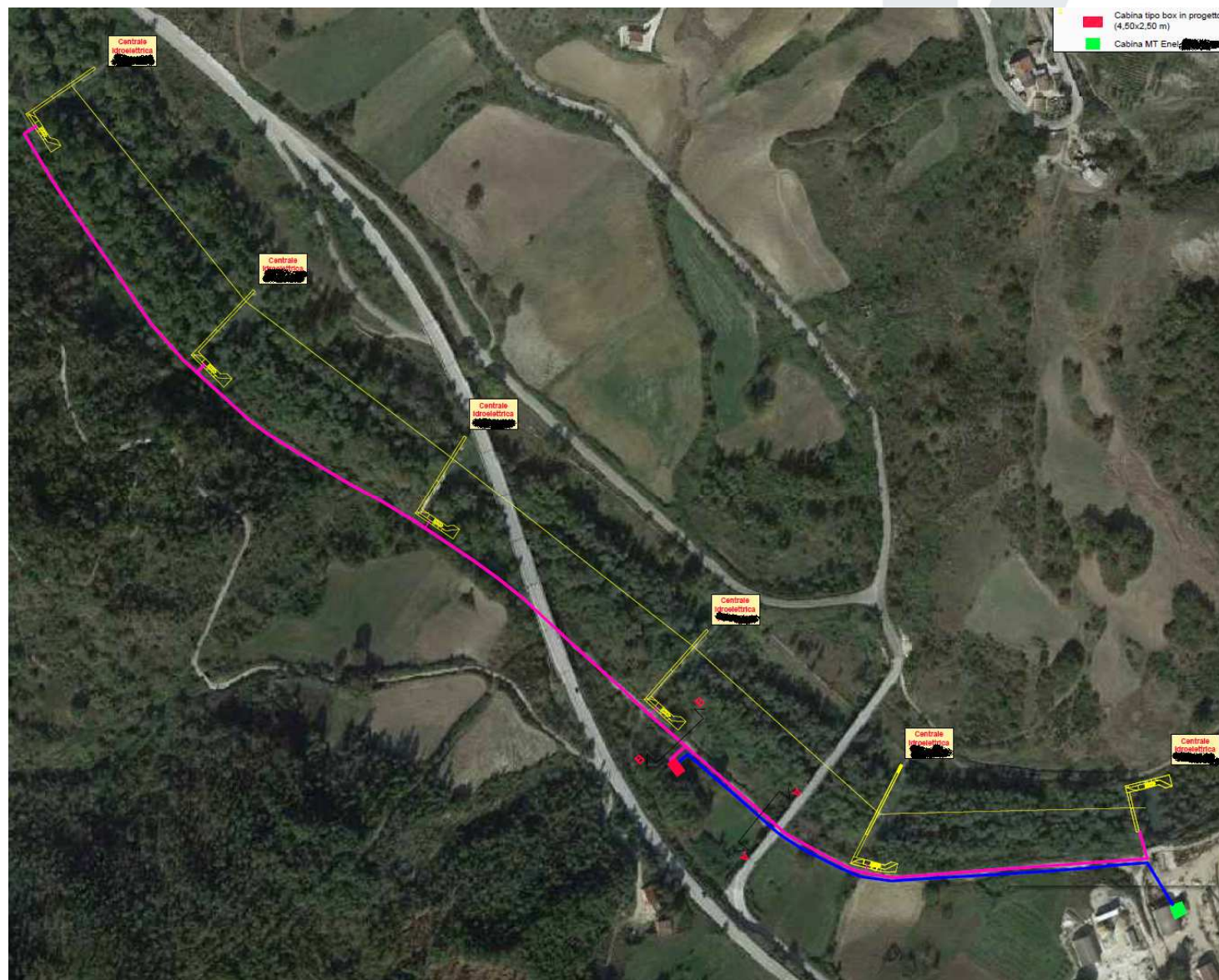


La qualità della documentazione per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA – concetti base della normativa in materia di screening dopo la riforma apportata dal D.Lgs. 104 del 2017

ESEMPIO

Mini impianti idroelettrici che, singolarmente, non superano la potenza di 100 kW

I provvedimenti di autorizzazione di un progetto adottati senza la verifica di assoggettabilità a VIA, ove prescritte, sono annullabili per violazione di legge (art. 29 co. 1)



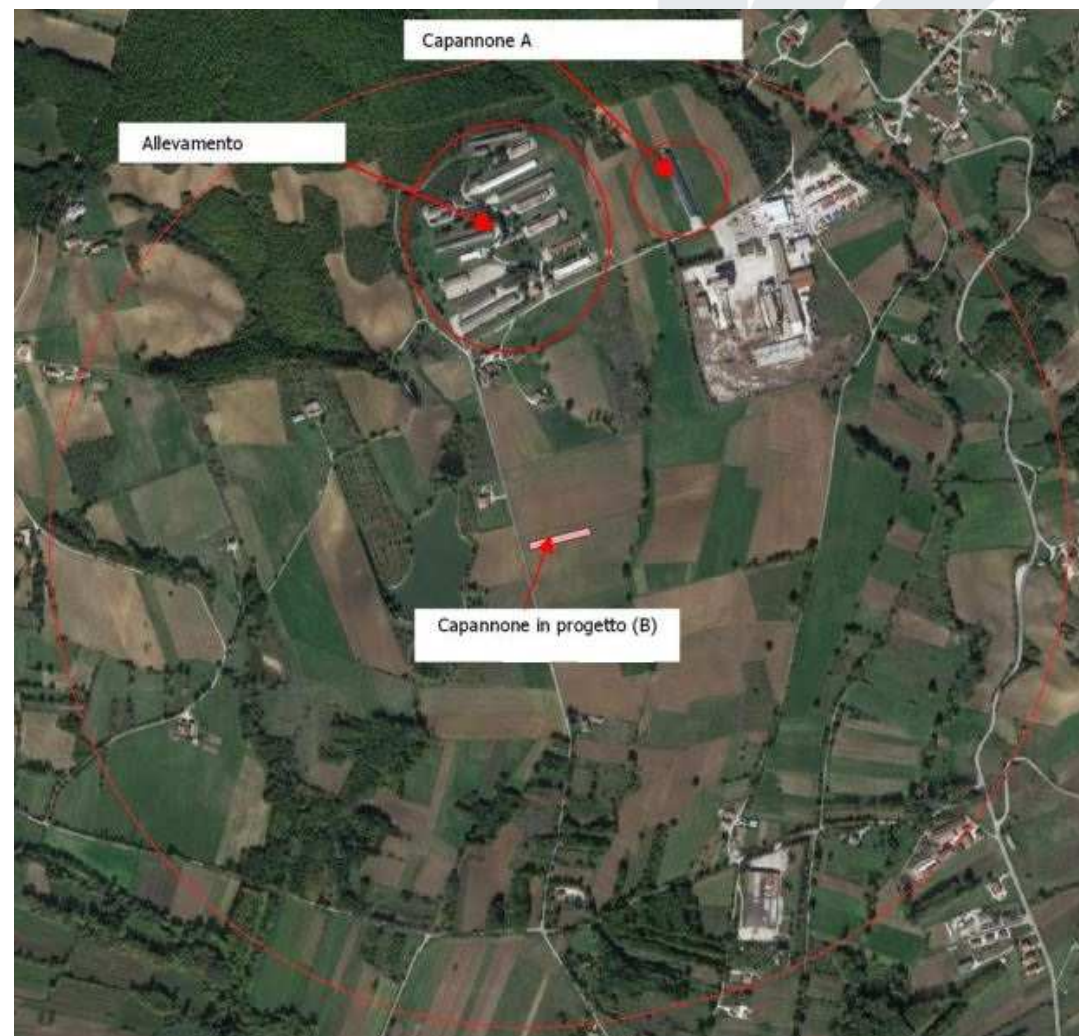
La qualità della documentazione per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA – concetti base della normativa in materia di screening dopo la riforma apportata dal D.Lgs. 104 del 2017

ESEMPIO

In occasione della realizzazione di un nuovo capannone per l'allevamento intensivo di polli da carne, posto che l'intervento non ricadeva nelle soglie dimensionali dell'Allegato IV (punto 1 lettera c), ovvero, ... *«Impianti per l'allevamento intensivo di animali il cui numero complessivo di capi sia maggiore di quello derivante dal seguente rapporto: 40 quintali di peso vivo di animali per ettaro di terreno funzionalmente asservito all'allevamento»* l'Autorità competente ha richiesto la verifica dell'applicabilità della riduzione del 50% alle soglie dimensionali, al fine di **ESCLUDERE L'OBBLIGO DI ATTIVAZIONE** della procedura di cui all'arti 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.



CReIAMO PA



La qualità della documentazione per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA – concetti base della normativa in materia di screening dopo la riforma apportata dal D.Lgs. 104 del 2017

ESEMPIO

Capannoni	Polli allevati a ciclo (n.)	Peso medio (q.li)	Superficie asservita all'allevamento (ha)
n. 1 denominato A	19.200 ⁵	192	14,2
n. 1 denominato B	20.700	207	
n. 10 capannoni	105.800	1.058	23,17 ⁶
Totale	125.000	1.457	37,37

Pertanto il rapporto:
peso vivo di animali / ettaro terreno funzionalmente asservito all'allevamento

↓

$1.457 \text{ (q.li)} / 37,37 \text{ (ha)} = 38,99 \text{ q.li} < \text{di } 40 \text{ q.li}$

Inoltre, per quanto indicato al punto 4.3 dell'Allegato alle Linee Guida il capannone in progetto:

- **NON ricade** in zone umide;
- **NON ricade** in zone costiere;
- **NON ricade** in zone montuose o forestali;
- **NON ricade** in riserve e parchi naturali;
- **NON ricade** in zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale; zone protette speciali designate in base alle direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE;
- **NON ricade** in zone nelle quali gli standard di qualità ambientale fissati dalla normativa dell'Unione europea sono già stati superati (in particolare non ricade in area vulnerabile secondo il Piano nitrati della Regione Molise approvato nel 2016);
- **NON ricade** in zone a forte densità demografica;
- **NON ricade** in zone di importanza storica, culturale o archeologica.

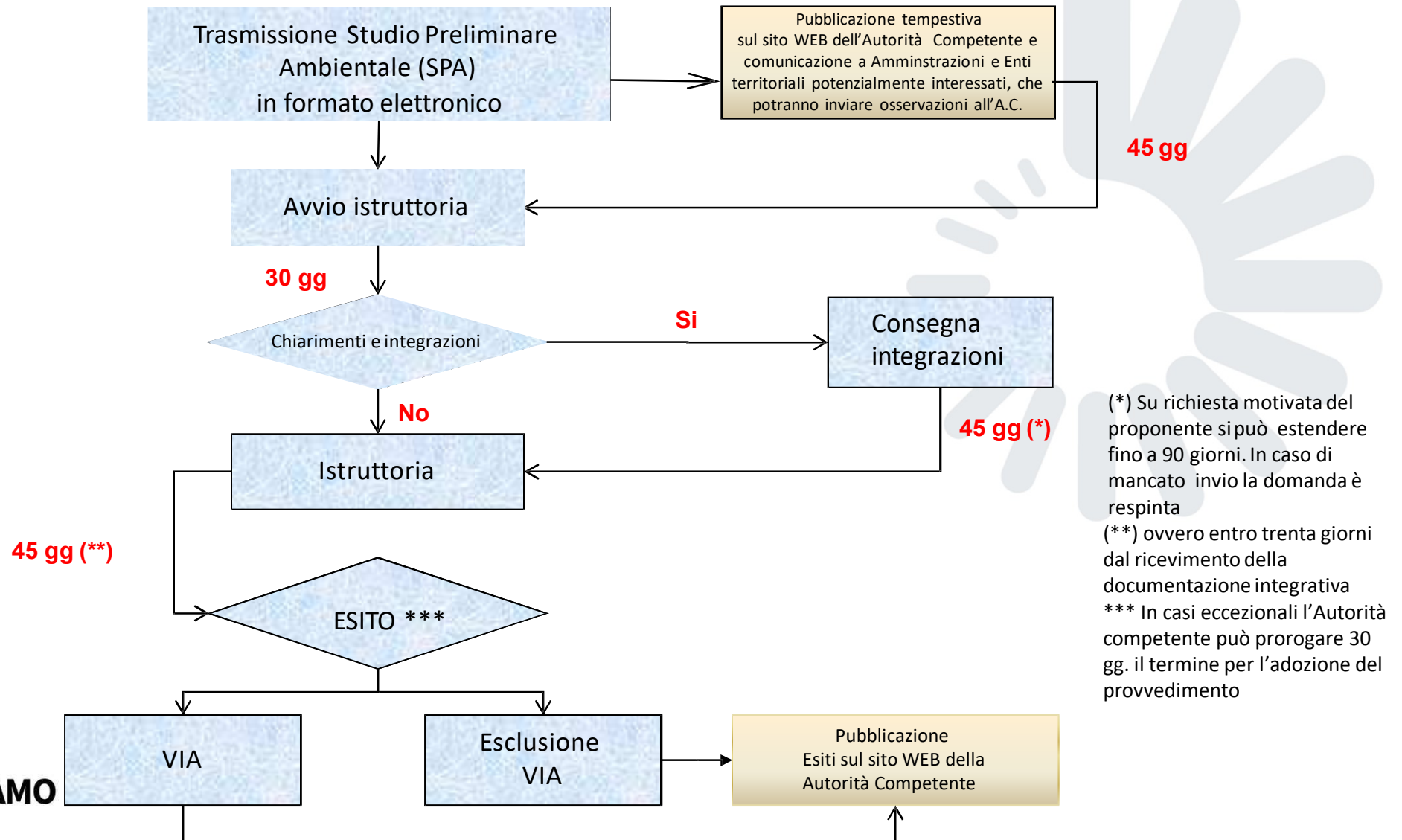
Parametri dimensionali stabiliti nell'allegato IV sommate a quelle dei progetti analoghi nel medesimo ambito territoriale, **NON DETERMINANO IL SUPERAMENTO DELLA SOGLIA** prevista nel citato Allegato IV.



CReIAMO PA

Pertanto non essendo una tipologia progettuale in grado di creare incidenti rilevanti connessi a determinate sostanze pericolose e non trovandosi in aree definite sensibili ai sensi del D.M. n. 52 del 30/03/2015, **NON SUSSISTE** nessuna delle condizioni per la riduzione del 50% della soglia dimensionale che avrebbe comportato l'assoggettabilità alla VIA.

La qualità della documentazione per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA – concetti base della normativa in materia di screening dopo la riforma apportata dal D.Lgs. 104 del 2017



L'autorità competente adotta il provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA **sulla base dei criteri di cui all'allegato V** alla parte seconda del T.U.A., tenuto conto delle **osservazioni pervenute** e, se del caso, dei risultati di **eventuali altre valutazioni degli effetti sull'ambiente** effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali.

La qualità della documentazione per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA – concetti base della normativa in materia di screening dopo la riforma apportata dal D.Lgs. 104 del 2017

Il procedimento si può concludere con:

- un provvedimento di non assoggettamento del progetto al procedimento di VIA. L'atto specifica i motivi in relazione ai criteri di cui all'allegato V, e, ove richiesto dal proponente, il provvedimento specifica le **condizioni ambientali** a carattere prescrittivo e vincolante per il proponente, relative alle

caratteristiche del progetto ovvero alle misure previste per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi (comma 1 lettera o-ter dell'art. 5).

- un provvedimento di assoggettamento al procedimento di VIA. Anche in tale caso l'atto specifica i motivi principali alla base della richiesta di VIA in relazione ai criteri dell'allegato V.



La qualità della documentazione per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA – concetti base della normativa in materia di screening dopo la riforma apportata dal D.Lgs. 104 del 2017



Condizioni ambientali

Va osservato che tale soluzione è percorribile solo “ove richiesto dal proponente” per effetto delle modifiche introdotte dal D.L.vo n. 104/2017. Le disposizioni previgenti il D.L.vo n. 104/2017 prevedevano che l'autorità competente potesse impartire le necessarie prescrizioni in caso di esclusione dalla VIA, oggi, invece, le prescrizioni per contenere gli impatti «sembrano» prerogativa del proponente, nel senso che devono essere richieste da tale soggetto, il che implica che, a priori, il proponente sia consapevole che è necessario disporre interventi per evitare impatti negativi e significative e che, in mancanza della richiesta delle necessarie condizioni ambientali, l'intervento sarà inevitabilmente assoggettato a VIA.



CReIAMO PA

La qualità della documentazione per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA – concetti base della normativa in materia di screening dopo la riforma apportata dal D.Lgs. 104 del 2017

ESEMPIO

**Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS
del Ministero dell'Ambiente**

ESPRIME

Parere positivo alla esclusione dalla procedura di VIA, del Progetto “Lavori di manutenzione straordinaria e miglioramento tecnico dell'approdo di [REDACTED]”, con l'obbligo di rispettare le mitigazioni proposte, ed elencate nel presente parere, e le raccomandazioni in fase di cantiere formulata da ARPA [REDACTED] acquisita con prot.n. [REDACTED]/DVA del 14/12/2018;



CReIAMO PA

La qualità della documentazione per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA – concetti base della normativa in materia di screening dopo la riforma apportata dal D.Lgs. 104 del 2017

ESEMPIO

Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS del Ministero dell'Ambiente



CReIAMO PA

Condizioni ambientali

1. Il proponente dovrà predisporre un piano di monitoraggio specifico per la fase di cantiere che includa responsabilità e risorse necessarie per la realizzazione e gestione del monitoraggio. Il Piano di Monitoraggio Ambientale dovrà prevedere adeguati interventi di mitigazione degli impatti arrecati nel caso si evidenziassero situazioni di non conformità o impatti non preventivati.

Ambito di applicazione: Monitoraggio

Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza: Prima dell'avvio delle attività di cantiere

Verifica di ottemperanza: Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

2. Prima dell'inizio dei lavori il proponente dovrà sottoporre la documentazione progettuale alla valutazione dell'Autorità Competente in merito di bonifica dei Siti di interesse nazionale (DG STA del Ministero Ambiente) al fine delle più opportune valutazioni e determinazioni in merito alla realizzazione del progetto.

Ambito di applicazione: Bonifica

Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza: Prima dell'avvio delle attività di cantiere

Verifica di ottemperanza: Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

Art. 2

Verifiche di ottemperanza

Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 1.

La qualità della documentazione per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA – Contenuti dello SPA

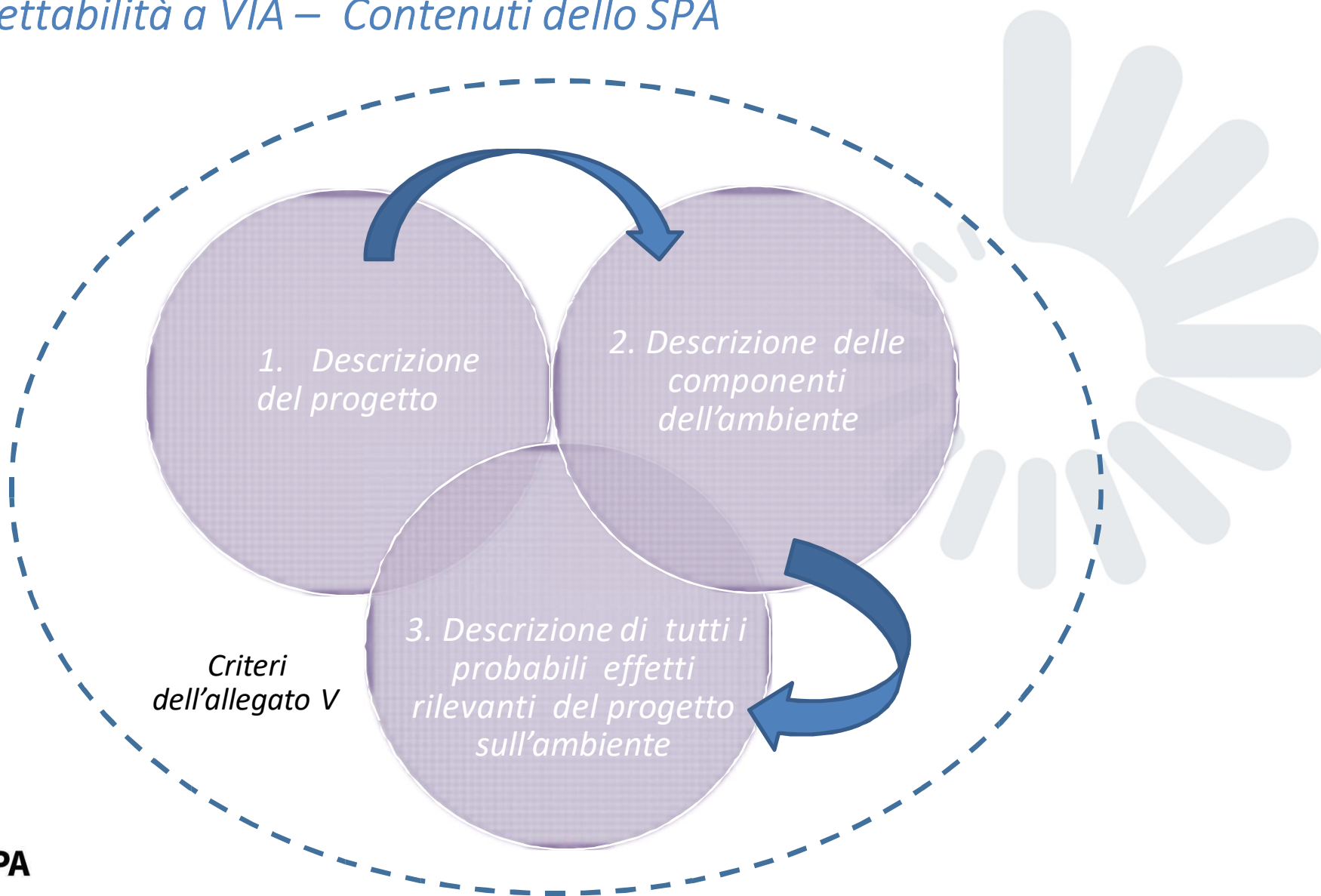


Lo studio preliminare ambientale (SPA) è il centro del procedimento di assoggettabilità secondo la normativa, ed in base alle informazioni in esso contenute che viene valutata la sottoposizione alla valutazione d'impatto ambientale del progetto.



CReIAMO PA

La qualità della documentazione per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA – Contenuti dello SPA



CReIAMO PA

Contenuti dello Studio Preliminare Ambientale – ALLEGATO IV-bis

La qualità della documentazione per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA – Contenuti dello SPA

Il nuovo allegato IV-bis sancisce il contenuto dello SPA, prevedendo che lo stesso debba includere le seguenti informazioni:

- **1. La descrizione del progetto**, comprese in particolare:
 - a) la descrizione delle *caratteristiche fisiche* dell'insieme del progetto e, ove pertinente, dei lavori di demolizione;
 - b) la descrizione della *localizzazione* del progetto, *in particolare per quanto riguarda la sensibilità ambientale* delle aree geografiche che potrebbero essere interessate.
- **2. La descrizione delle componenti dell'ambiente sulle quali il progetto potrebbe avere un impatto rilevante.**
- **3. La descrizione di tutti i probabili effetti rilevanti del progetto sull'ambiente**, nella misura in cui le informazioni su tali effetti siano disponibili, risultanti da:
 - a) i residui e le emissioni previste e la produzione di rifiuti, ove pertinente;
 - b) l'uso delle risorse naturali, in particolare suolo, territorio, acqua e biodiversità.
 - Eventualmente una descrizione delle misure previste per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.



La qualità della documentazione per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA – Contenuti dello SPA

Presentazione della documentazione

contenuti

FORMA

(reperibilità delle informazioni
e della documentazione)

SOSTANZA

(completezza delle informazioni)



CReIAMO PA

La qualità della documentazione per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA – Contenuti dello SPA

Reperibilità dello
Studio Preliminare Ambientale
([link](#))

Valutazione AMBIENTALE

Sei in: [home](#) > Valutazione Impatto Ambientale

REGIONE BASILICATA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, TERRITORIO,
POLITICHE DELLA SOSTENIBILITÀ

SEZIONI

- Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)
- Valutazione Inc. Ambientale (V.Inc.A.)
- Valutazione Impatto Ambientale (V.I.A.)
 - V.I.A. Regionali
 - Screening
 - V.I.A. Nazionali
- Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)
- Link

SERVIZI

- Faq

Valutazione Impatto Ambientale

Documenti

Sezione dedicata ai Documenti

Progetti

Installazione I.P.P.C. denominata "Piattaforma integrata per lo smaltimento di rifiuti Non Pericolosi", ubicata in Località Monticello, in agro del Comune di Colobraro (MT), autorizzata V.I.A. ed A.I.A. con D.G.R. n. 616/2012 (e s.m.i.)

ID_7/2018/VA - Provvedimento Autorizzatorio Unico regionale (P.A.U.R.) - Progetto di realizzazione di un nuovo e distinto invaso in ampliamento della Discarica per Rifiuti Non Pericolosi - Proponente: Amministrazione Comunale di Colobraro (MT)

Società Tekno Service S.r.l. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ai sensi dell'art. 27-bis del D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.)

Impianto integrato di trattamento e recupero della frazione organica dei rifiuti solidi urbani con produzione di Biometano e Compost di Qualità, ubicato in Contrada Santa Lucia del Comune di Pistici (MT)

Società BIEN S.r.l. (Biological Innovative Energy) - Istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.)

Installazione I.P.P.C. denominata "Impianto di Digestione Anaerobica di Biomasse per la produzione di Biometano e Compost di qualità", da realizzarsi in Località Zona Industriale di Tito Scalo, in agro del Comune di Tito (PZ)

Progetto di ampliamento della piattaforma per il trattamento/recupero/smaltimento di rifiuti speciali, ubicata in Località Matina, in agro del Comune di Guardia Perticara (PZ) - Proponente: Società SEMATAF S.r.l.

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) - D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.) - Art. 27-bis

L.R. n. 47/1998 (e s.m.i.) e D.L.vo n. 152/2006 (e s.m.i.) - Progetto di conversione della piattaforma polifunzionale di trattamento meccanico biologico del Comune di Venosa per la realizzazione di un impianto di compostaggio

OCTOBRE 2019

lu	ma	me	gi	ve	sa	do
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

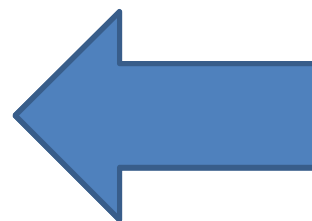


CReIAMO PA

La qualità della documentazione per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA – Contenuti dello SPA

Contenuti: espressamente definito al comma 1 lettera g-bis) dell'art. 5: «(...) documento (...) contenente le informazioni sulle caratteristiche del progetto e sui suoi probabili effetti significativi sull'ambiente, redatto in conformità alle indicazioni contenute nell'allegato IV-bis (...)

Il progetto non è espressamente definito e richiesto ma è **INDISPENSABILE** invece la presentazione dello Studio Preliminare Ambientale (art.19 com. 1 del D.Lgs. 152/2006)



- Istanza
(Tipo file: 7Z - Dimensione del file: 580.02 KB)
- progetto_1
(Tipo file: 7Z - Dimensione del file: 104.84 MB)
- progetto_2
(Tipo file: 7Z - Dimensione del file: 114.28 MB)
- progetto_3
(Tipo file: 7Z - Dimensione del file: 85.84 MB)
- progetto_4
(Tipo file: 7Z - Dimensione del file: 108.46 MB)
- progetto_5
(Tipo file: 7Z - Dimensione del file: 146.36 MB)
- progetto_6
(Tipo file: 7Z - Dimensione del file: 160.35 MB)
- progetto_7
(Tipo file: 7Z - Dimensione del file: 161.11 MB)
- 3-Doc. amministrativi
(Tipo file: 7Z - Dimensione del file: 750.08 KB)
- 2019_05_22_0086839_23AB_Comunicazione_10bis_...
(Tipo file: PDF - Dimensione del file: 50.28 KB)
- 2019_05_28_0090261_23AB_Integrazione_...
(Tipo file: PDF - Dimensione del file: 114.87 KB)
- 2019_06_14_0101421_23AB_Accoglimento_...
(Tipo file: PDF - Dimensione del file: 43.64 KB)
- 2019_07_08_0116087_23AB_AF_Integrazione_...
(Tipo file: PDF - Dimensione del file: 427.9 KB)
- 2019_07_08_0116087_23AB_AF_Integrazione_...
(Tipo file: 7Z - Dimensione del file: 138.01 MB)
- 2019_08_06_0131975_23AB_Avvio_...
(Tipo file: PDF - Dimensione del file: 72.23 KB)

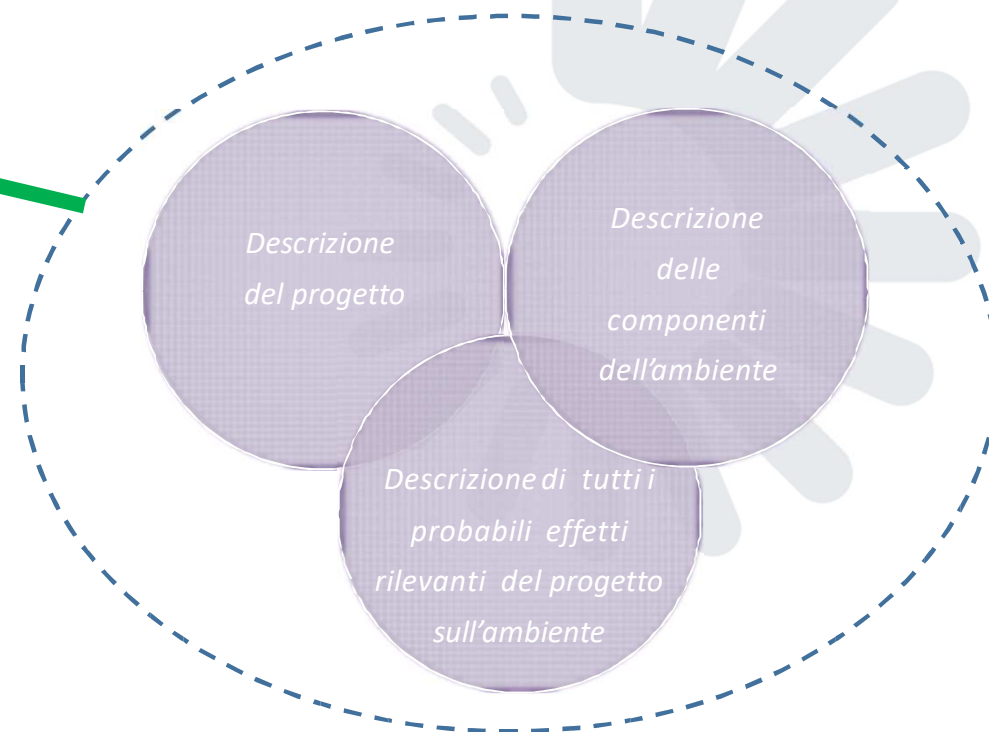
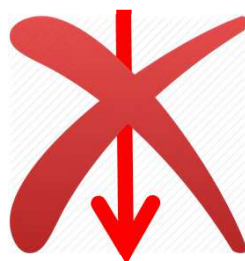


CReIAMO PA

La qualità della documentazione per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA – Contenuti dello SPA

Contenuti dello Studio Preliminare Ambientale – ALLEGATO IV-bis

Organizzazione delle informazioni contenute nello SPA



PROGETTO DEFINITIVO IMPIANTO EOLICO		DATA: ...
		Pag. 1 di 44
INDICE GENERALE		
A.1.A.	Introduzione	2
A.1.B.	Il Contesto Territoriale	2
A.1.C.	Quadro di Riferimento Programmatico	4
A.1.D.	Quadro di Riferimento Progettuale	10
A.1.E.	Quadro di Riferimento Ambientale	15

L'articolazione dello studio secondo i «quadri di riferimento» (ex DPCM 27 dicembre 1988) sono stati definitivamente abrogati dal D.lgs 16 giugno 2017, n. 104

La qualità della documentazione per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA – Contenuti dello SPA

ESEMPIO

Sommario

1.	PREMESSA.....	4
1.	DESCRIZIONE DEL SITO.....	6
1.1	Ubicazione dell'impianto.....	6
1.2	Descrizione sintetica della variazione richiesta.....	7
2.	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' AUTORIZZATA CON A.U.A. n. del	9
2.1	Descrizione e tipologie rifiuti trattati.....	9
2.2	Descrizione della modifica proposta al quantitativo di materiale giornaliero trattato.....	12
3.	DESCRIZIONE DEL CICLO PRODUTTIVO DELL'IMPIANTO.....	16
3.1	Le caratteristiche merceologiche dei prodotti derivanti dai cicli di recupero (R5).....	16
3.2	schema a blocchi.....	18
3.3	ciclo dei rifiuti messi in riserva (R13).....	26
3.4	schema a blocchi.....	27
4.	DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DELL'AREA DI MESSA IN RISERVA.....	31
4.1	Sistema raccolta acque meteoriche/di scolo e eventuali sversamenti.....	31
4.2	sistema abbattimento polveri.....	31
4.2.1	durata della messa in riserva.....	32
4.2.2	apparecchiature utilizzate.....	32
4.2.3	opere a corredo.....	33
5.	COMPONENTI AMBIENTALI.....	35
5.1	Analisi del regime vincolistico.....	35
5.1.1	Aree protette (L. 394/1991), Rete Natura 2000 (S.I.C. – Z.P.S.), I.B.A.....	35
5.1.2	Vincoli ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.....	35
5.1.3	Vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923).....	37
5.1.4	Contesto Naturalistico.....	37
5.2	Pianificazione e programmazione territoriale e urbanistica.....	38
5.2.1	Zonizzazione acustica.....	40
6.	DESCRIZIONE DEL SISTEMA AMBIENTALE IN CUI L'OPERA SI INSERIRÀ.....	41
6.1.	Geolitologia.....	41
6.2.	Litologia dell'area di interesse.....	42
6.3.	Permeabilità dei terreni.....	42
6.4.	Caratterizzazione degli acquiferi.....	43



6.5.	uso del suolo.....	44
6.6.	Vegetazione.....	45
6.7.	Fauna.....	45
6.8.	Ambiente idrico.....	47
6.8.1.	Acque superficiali.....	48
6.8.2.	stato attuale della normativa.....	48
6.8.3.	Cenni sugli indici e indicatori di qualità delle acque superficiali.....	49
6.8.4.	Elementi "a sostegno" degli elementi biologici.....	51
6.9.	Stato attuale di qualità del fiume.....	52
6.9.1.	Monitoraggio fiume triennio 2016-2018.....	55
6.10.	Stato della qualità dell'aria.....	56
7.	VALUTAZIONE AMBIENTALE DEL PROGETTO.....	69
7.1.	aria (emission in atmosfera da lavorazioni e da trasporti).....	71
7.2.	Clima acustico.....	75
7.3.	Acqua.....	79
7.3.1.	Corpi idrici superficiali.....	79
7.4.	Suolo.....	80
7.5.	Biodiversità, flora e fauna.....	80
7.6.	Paesaggio.....	80
8.	ANALISI DEGLI IMPATTI COMPLESSIVI GENERATI SUL SISTEMA AMBIENTALE.....	81
9.	ALLEGATI.....	82



La forma diventa anche sostanza

La qualità della documentazione per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA – Contenuti dello SPA

L'allegato V del D.lgs 152/2006 stabilisce i criteri che devono essere considerati in screening

1. Le caratteristiche dei progetti debbono essere considerate tenendo conto, in particolare:

- a) delle dimensioni e della concezione dell'insieme del progetto;
- b) del cumulo con altri progetti esistenti e/o approvati;
- c) dell'utilizzazione di risorse naturali, in particolare suolo, territorio, acqua e biodiversità;
- d) della produzione di rifiuti;
- e) dell'inquinamento e disturbi ambientali;
- f) dei rischi di gravi incidenti e/o calamità attinenti al progetto in questione, inclusi quelli dovuti al cambiamento climatico, in base alle conoscenze scientifiche;
- g) dei rischi per la salute umana quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli dovuti alla contaminazione dell'acqua o all'inquinamento atmosferico.



CReIAMO PA



La qualità della documentazione per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA – Contenuti dello SPA

L'allegato V del D.lgs 152/2006 stabilisce i criteri che devono essere considerati in screening

2. Localizzazione dei progetti.

Deve essere considerata la sensibilità ambientale delle aree geografiche che possono risentire dell'impatto dei progetti, tenendo conto, in particolare:

- a) dell'utilizzazione del territorio esistente e approvato;
- b) della ricchezza relativa, della disponibilità, della qualità e della capacità di rigenerazione delle risorse naturali della zona (comprendenti suolo, territorio, acqua e biodiversità) e del relativo sottosuolo;
- c) della capacità di carico dell'ambiente naturale, con particolare attenzione alle seguenti zone:
 - c1) zone umide, zone riparie, foci dei fiumi;
 - c2) zone costiere e ambiente marino;
 - c3) zone montuose e forestali;
 - c4) riserve e parchi naturali;
 - c5) zone classificate o protette dalla normativa nazionale; i siti della rete Natura 2000;
 - c6) zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione dell'Unione;
 - c7) zone a forte densità demografica;
 - c8) zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica;
 - c9) territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228.



CReIAMO PA

La qualità della documentazione per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA – Contenuti dello SPA

L'allegato V del D.lgs 152/2006 stabilisce i criteri che devono essere considerati in screening

3. Tipologia e caratteristiche dell'impatto potenziale.

I potenziali impatti ambientali dei progetti debbono essere considerati in relazione ai criteri stabiliti ai punti 1 e 2 precedenti con riferimento ai fattori di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), del TUA, e tenendo conto, in particolare:

a) dell'entità ed estensione dell'impatto quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, area geografica e densità della popolazione potenzialmente interessata;

b) della natura dell'impatto;

c) della natura transfrontaliera dell'impatto;

d) dell'intensità e della complessità dell'impatto;

e) della probabilità dell'impatto;

f) della prevista insorgenza, durata, frequenza e reversibilità dell'impatto;

g) del cumulo tra l'impatto del progetto in questione e l'impatto di altri progetti esistenti e/o approvati;

h) della possibilità di ridurre l'impatto in modo efficace.



CReIAMO PA

**QUESTO NON VUOL DIRE PRODURRE
CENTINAIA DI PAGINE DI ELABORATO**



La qualità della documentazione per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA – Contenuti dello SPA

ESEMPIO

INDICE

1 PREMESSA pag.2

2 PROPONENTE pag.2

3 ATTIVITÀ SVOLTE ATTUALMENTE DALLA DITTA PROPONENTE..... pag.4

3.1 Attività di messa in riserva (R13) e recupero (R5) di rifiuti derivanti dall'attività di scarifica del manto stradale mediante fresatura a freddo..... pag.4

3.2 Lavorazione inerti..... pag.6

3.3 Produzione di conglomerati ed emulsioni bituminose..... pag.7

3.3.1 Stoccaggio materie prime pag.9

3.3.2 Pre-dosaggio e alimentazione inerti..... pag.9

3.3.3 Riscaldamento ed essiccazione inerti pag.10

3.3.4 Dosaggio e miscelazione pag.11

3.3.5 Stoccaggio prodotto finito pag.11

3.3.6 Processo di produzione del conglomerato bituminoso pag.12

4 AUTORIZZAZIONI ATTUALI..... pag.14

Legge Regionale n°21/2000, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per l'aumento dei quantitativi che la ditta proponente intende gestire all'interno dell'impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R5) di rifiuti non pericolosi (fresato di conglomerato bituminoso) già autorizzato per tali attività sito in contrada



.....

45 l'fase di ripristino e recupero pag.300

46 Quadro sinottico - Fase esercizio..... pag.300

47 Misure di mitigazione pag.301

48 Considerazioni pag.302

49 Conclusioni..... pag.302



La qualità della documentazione per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA – Contenuti dello SPA

Le informazioni contenute nello SPA devono essere essenziali, ma al tempo stesso fornire gli elementi per consentire alle Autorità competenti di identificare la significatività degli impatti.

Di solito ci si ritrova di fronte a due tipi di elaborati:

1) estremamente prolissi nei contenuti (quadro programmatico, progettuale, ambientale, ecc.) e che descrivono nel dettaglio le caratteristiche territoriali e ambientali soprattutto a scala regionale, ma poi sono privi di elementi oggettivi di valutazione della significatività degli impatti a scala locale e puntuale.



CReIAMO PA



La qualità della documentazione per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA – Contenuti dello SPA

Esempio di valutazione degli impatti:

ESEMPIO

Durante la realizzazione del parco i maggiori impatti sono causati dal rilascio di materia (gas, liquidi, solidi e polveri) ed energia (rumore, vibrazioni e luce) che provocano l'allontanamento delle specie più sensibili. Esiste anche la possibilità che alcuni esemplari di alcune specie possano restare vittime del traffico dovuto al passaggio degli automezzi necessari alla realizzazione dei manufatti.

La realizzazione delle opere disturba anche la fase di riproduzione di alcune specie.

Tuttavia tali impatti vanno ritenuti compatibili in relazione al fatto che sono circoscritti ed al loro carattere di reversibilità.

In tema di perdita di biotopi, la viabilità di servizio estremamente ridotta, le metodologie che saranno utilizzate per realizzare le canalizzazioni, non saranno motivo di perdite apprezzabili degli habitat delle specie faunistiche presenti. L'effetto della cantierizzazione sarà pertanto compatibile.



CReIAMO PA



La qualità della documentazione per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA – Contenuti dello SPA

ESEMPIO

Se si rapporta alla distanza minima tra gli aerogeneratori il rischio di impatto degli uccelli con le pale è davvero minimo, praticamente nullo. In base a studi condotti sul campo da università e privati, dalla Commissione per l'Energia della Comunità Europea, dall'EWEA degli Stati Uniti, mostrano la tendenza degli uccelli ad evitare la collisione, eccezion fatta per situazioni come la fase di caccia per i rapaci. Gli studi citati dimostrano che raramente i migratori notturni impattano con le pale. Le collisioni sono maggiori per parchi di piccole dimensioni con aerogeneratori alti venticinque metri e distanziati una cinquantina di metri.

Di seguito riportiamo i risultati di uno studio del Direttorato Generale per l'Energia della Commissione Europea relativamente ad uno studio sulla mortalità degli uccelli in Olanda.



La qualità della documentazione per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA – Contenuti dello SPA

2) estremamente concisi sia nei contenuti descrittivi che valutativi

ESEMPIO

5 CONTENIMENTO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

L'attività di trattamento rifiuti descritta nella presente relazione tecnica può comportare potenziali impatti sull'ambiente. Per tale ragione l'impresa metterà in opera precauzioni ed accorgimenti tecnici di seguito descritti al fine di eliminare o contenere tali impatti.

5.1 Rumore

Il frantoio mobile che verrà impiegato presso il cantiere genera emissioni sonore che dipendono dal regime di utilizzo del motore e dalla tipologia e pezzatura del materiale alimentato.

Il frantoio è stato sottoposto ad una valutazione di impatto acustico eseguita da tecnico competente in acustica ambientale ai sensi della Legge 447/1995.

Le emissioni sonore generate dalle attività di demolizione sono relative alla fase di esercizio dell'unità di frantumazione e dalla movimentazione delle attrezzature presenti. L'attività di frantumazione operata dall'impianto mobile ha un andamento di carattere non continuativo poiché parte del ciclo di lavorazione è occupata dalle operazioni di allestimento, preparazione del carico e verifica dei materiali. L'orario di lavoro complessivo è compreso tra le ore 7.00 e le ore 18.00 e ricade nel periodo diurno pertanto si richiederà deroga al comune di _____, segnalando che l'impianto di frantumazione seguirà determinati orari prestabiliti.

5.2 Emissioni in atmosfera

Le fasi di movimentazione e frantumazione del materiale possono generare polveri pertanto sarà necessario limitarne la propagazione mediante bagnatura dei materiali inerti derivanti dalla demolizione, sia nelle fasi di stoccaggio che durante la movimentazione.

5.3 Acqua

L'impiego di acqua è limitato al sistema di nebulizzazione descritto ed è quello strettamente necessario al contenimento della formazione di polveri. Il dosaggio sarà calibrato in modo tale da evitare sprechi evitando inoltre che si creino rilasci di liquidi sul terreno.

5.4 Rifiuti

L'attività di frantumazione oggetto della presente relazione genera alcune tipologie di rifiuto che possono derivare dalla cernita e dalla separazione dei materiali. La gestione di tali rifiuti verrà effettuata nel rispetto della normativa vigente (D.Lgs. 152/06) provvedendo a:

stoccare i rifiuti in cumuli distinti a seconda della tipologia/provenienza dei materiali;

trasportare e conferire i rifiuti con mezzi e presso impianti autorizzati;

registrare le operazioni sull'apposito registro di carico e scarico e compilare i formulari di identificazione del rifiuto.

5.5 Emissioni gassose

Le fonti di inquinamento atmosferico, sono riconducibili al traffico veicolare indotto dall'esercizio dell'impianto e alla movimentazione dei rifiuti al suo interno, mentre non si producono biogas dai rifiuti trattati.

5.6 Movimento automezzi

Le previsioni effettuate prevedono di trattare al massimo quantità di poco inferiore a 400 t/d di rifiuti, equivalenti circa 13-14 viaggi giornalieri di andata e ritorno dall'impianto. L'impatto sulla viabilità è pertanto alquanto contenuto sull'arteria principale corrispondente alla SS 19.

5.7 Dispersione materiale leggero

Tale fenomeno risulta praticamente inesistente, tenuto conto della presenza della delimitazione dell'area.

Esempio di valutazione degli impatti per una campagna mobile di frantumazione



La qualità della documentazione per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA – Contenuti dello SPA

Descrizione del progetto

Il fatto che non bisogna trasmettere il progetto delle opere previste, non vuol dire che la descrizione progettuale nello SPA debba essere sottovalutata o debba essere affrontata marginalmente, perché è proprio **uno** di quegli elementi che può permettere all'Autorità competente di comprendere l'intervento e le sue possibili implicazioni ed esprimere una valutazione sulla significatività degli impatti.



CReIAMO PA

ESEMPIO

In riferimento alle fasi realizzative, di gestione e di fine esercizio si può osservare:

→ Fasi realizzative: Modalità e Tempi di esecuzione

○ Modalità

- Allestimento di cantiere;
- Realizzazione recinzione perimetrale e viabilità di servizio;
- Realizzazione strutture di sostegno dell'impianto fotovoltaico;
- Posa in opera dei prefabbricati di cabina di campo e di consegna e Allestimento cabine;
- Installazione dei quadri di campo e dei cavi elettrici;
- Posa in opera moduli fotovoltaici;
- Realizzazione opere di connessione alla rete di distribuzione elettrica;
- Verifiche impianto;
- Collaudo.

○ Tempi

La durata prevista per tali interventi è stimata non superiore ai 12 mesi.

→ Fase di Gestione e di Esercizio: piano manutenzione

L'impianto fotovoltaico non richiederà il presidio da parte di personale preposto. L'impianto, infatti, verrà gestito, a regime, mediante il sistema di supervisione che consentirà:

- di rilevare le condizioni di funzionamento e di effettuare le operazioni di comando sulle macchine e sulle apparecchiature da remoto;
- di rilevare eventi che richiedano l'intervento di squadre composte da operatori specializzati

Nel periodo di esercizio dell'impianto, la cui durata è indicativamente di almeno 30 anni, non sono previsti ulteriori interventi, fatta eccezione per quelli relativi:



La qualità della documentazione per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA – Contenuti dello SPA

ESEMPIO

Descrizione della localizzazione del progetto



Tutte queste informazioni concorrono a definire la sensibilità ambientale del territorio ed in particolare delle aree geografiche che potrebbero essere interessate dall'intervento (allegato V)

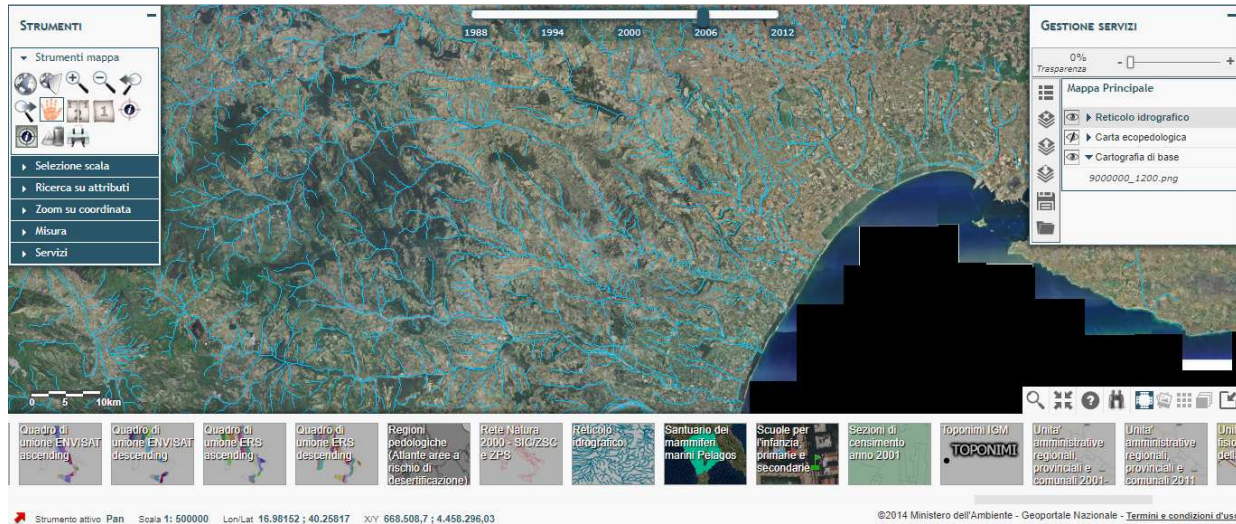


CReIAMO PA

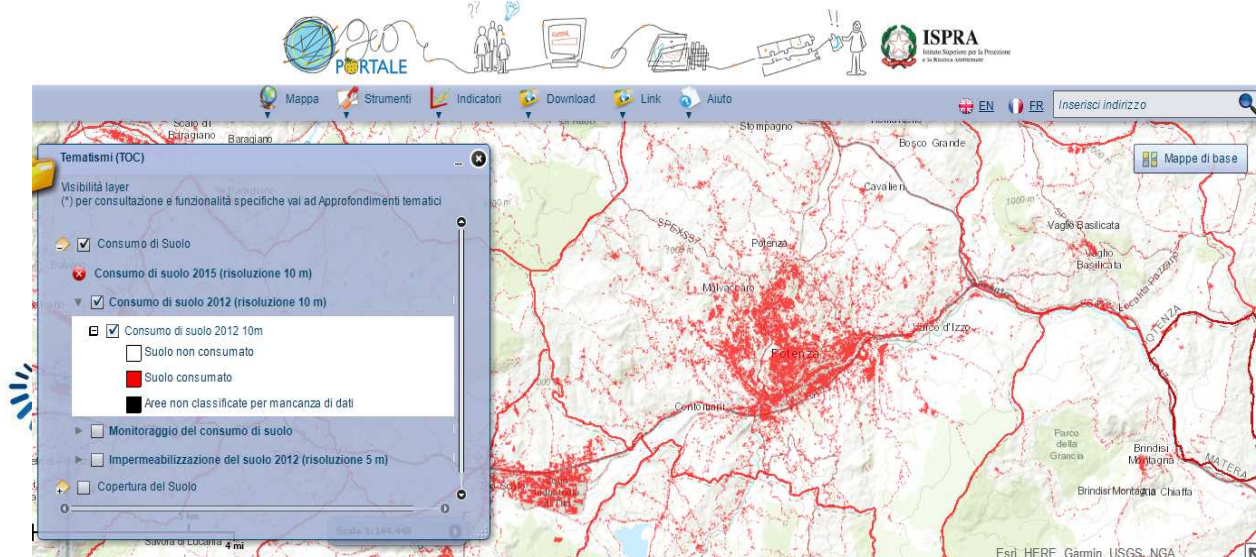
5.	LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO.
5.1	Inquadramento geografico.
5.2	Inquadramento urbanistico.
5.3	Inquadramento geologico, geomorfologico e idrogeologico.
5.4	Inquadramento floro-faunistico.
5.4.1	Flora dell'area di insediamento.
5.4.2	Fauna dell'area di insediamento.
5.5	Piani e vincoli.
5.5.1	Piano regolatore generale.
5.5.2	Piano paesistico regionale.
5.5.3	Piano territoriale di coordinamento provinciale.
5.5.4	Piano regolatore territoriale.
5.5.5	Vincolo idrogeologico, forestale e sismico.
5.5.6	Aree protette – Siti di Interesse Comunitario (S.I.C.) e Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.).....
5.5.7	Vincolo archeologico e artistico.
5.5.8	Vincolo paesaggistico - ambientale.
5.5.9	Tutela delle acque.
5.5.9.1	Piano di tutela della qualità delle acque regionale.
5.5.9.2	Piano nitrati regionale.
5.5.9.3	Acque destinate al consumo umano.
5.5.10	Distanza dalle acque pubbliche.
5.5.11	Piano di gestione dei rifiuti.
5.5.11.1	Normativa comunitaria e pianificazione nazionale.
5.5.11.2	Pianificazione regionale.
5.6	Dati climatici.
5.7	Atmosfera e qualità dell'aria.
5.8	Ambiente idrico.
5.9	Utilizzazione attuale del suolo.
5.10	Ricchezza relativa, qualità e capacità di rigenerazione delle risorse naturali.
5.11	Capacità di carico dell'ambiente naturale.

La qualità della documentazione per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA – Contenuti dello SPA

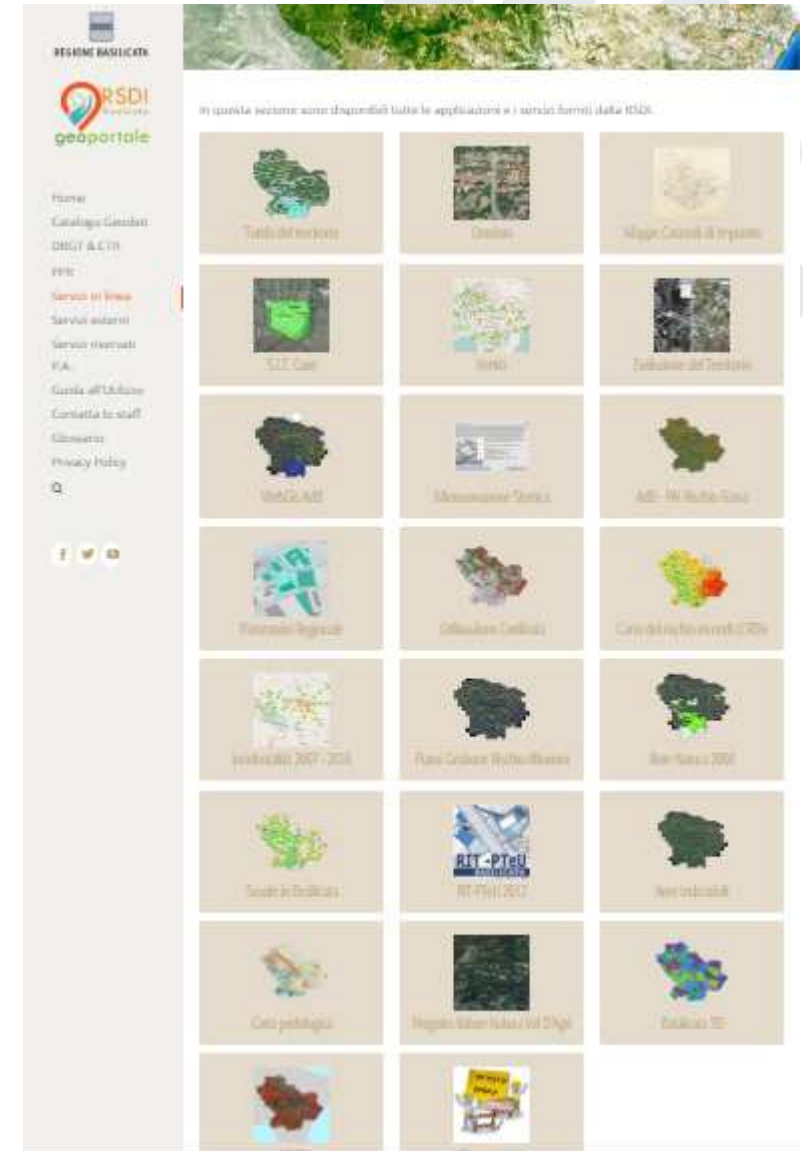
L'uso dei webGIS per la localizzazione del progetto e la descrizione delle componenti dell'ambiente sulle quali il progetto potrebbe avere un impatto rilevante.



[Geoportale nazionale](#)



[Geoportale ISPRA](#)



[Geoportale della Regione Basilicata](#)

La qualità della documentazione per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA – Contenuti dello SPA

In ultimo l'allegato IV-bis prevede che lo SPA contenga **la descrizione di tutti i probabili effetti rilevanti del progetto sull'ambiente**, nella misura in cui le informazioni su tali effetti siano disponibili, risultanti da:

- i residui e le emissioni previste e la produzione di rifiuti, ove pertinente;
- l'uso delle risorse naturali, in particolare suolo, territorio, acqua e biodiversità.

ESEMPIO

E' preferibile individuare un criterio per l'assegnazione del giudizio di impatti



Il giudizio di impatto deve essere effettuata sulla base di dati oggettivi



CREIAMO PA

INTERVENTO	MATRICE AMBIENTALE INTERESSATA	PROBABILITÀ	DURATA	FREQUENZA	REVERSIBILITÀ
Opera di presa		A/M/B/N	A/M/B/N	A/M/B/N	R/I
Condotta di adduzione		A/M/B/N	A/M/B/N	A/M/B/N	R/I
Edificio di produzione		A/M/B/N	A/M/B/N	A/M/B/N	R/I
Eletrodotta di connessione elettrica		A/M/B/N	A/M/B/N	A/M/B/N	R/I
Legenda:					
A= Alta (3)		B=Bassa (1)		R=Reversibile breve periodo (0); R=Reversibile lungo periodo (1)	
M=Media (2)		N=Nulla (0)		I=Irreversibile (3)	

Tabella 17: Correlazione tra attività progettuale e natura dell'impatto.

Giudizio		Valore
Impatto grave		++++
Impatto elevato		+++
Impatto rilevante		++
Impatto medio		+
Impatto basso		-
Impatto nullo		--

Azioni	Fattori primari	Fattori secondari	Componenti	Livello	Impatti
Estrazione merli	Eliminazione diretta degli elementi ambientali	Variazione nella diversità biologica	ecosistemi	9	Scomparsa di habitat per specie prevalenti
			Paesaggio	6	Perdita di paesaggi esteticamente apprezzati
	Modifiche delle attività	Variazione della litologia	Suolo	6	Innesco o incremento di processi erosivi
			Paesaggio	6	Perdita di paesaggi esteticamente apprezzati
	Trasmissione di vibrazioni attraverso il suolo	Disturbo	Fauna	4	Variazioni nelle dimensioni delle popolazioni presenti.
	Modifiche della litologia superficiale	Compattazione suolo	Suolo	6	Impoverimento degli strati uniferi superficiali
	Modifiche della idrologia superficiale	Ruscigliamento	Suolo	1	Innesco o incremento di processi erosivi
	Diffusione di polveri	Riduzione della qualità del sito	Atmosfera Flora, fauna, Popolazione	4	Modifica nella struttura degli habitat terrestri, variazione della qualità di vita
	Spontaneità d'aria da esplosioni	Disturbo	Fauna, Popolazione	1	Variazioni nelle dimensioni delle popolazioni presenti, variazione della qualità di vita.
	Interferenze sulle fruizioni del territorio a scopo ricreativo e produttivo	Variazione della qualità del sito	Popolazione	1	Disturbo alla popolazione
Lavazioni e cossaggio merli	Interferenze corpi idrici	Variazione qualità delle acque	Ambiente Idrico	1	Variazione della qualità delle acque
	Diffusione di polveri	Variazione della qualità del sito	Atmosfera Flora, fauna, Popolazione	4	Variazioni nelle dimensioni delle popolazioni presenti, variazione della qualità di vita
	Prelevi acque superficiali	Modifiche della idrologia superficiale	Ambiente Idrico	0	Variazione della qualità delle acque
Movimento mezzi e cambio merli	Diffusione di polveri	Variazione della qualità del sito	Atmosfera Flora, fauna, Popolazione	4	Variazioni nelle dimensioni delle popolazioni presenti, variazione della qualità di vita
	Emissioni gassose	Variazione della qualità del sito	Atmosfera Flora, fauna, Popolazione	2	Variazioni nelle dimensioni delle popolazioni presenti, variazione della qualità di vita

Tabella 3: Indici qualitativi

La qualità della documentazione per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA – Contenuti dello SPA

ESEMPIO

	Alterazione	Perturbazione	Mutamenti	Inquinamento
ARIA	$(If)=(Pi) \times (Mr)$	$(If)=(Pi) \times (Mr)$	$(If)=(Pi) \times (Mr)$	$(If)=(Pi) \times (Mr)$
ACQUA	$(If)=(Pi) \times (Mr)$	$(If)=(Pi) \times (Mr)$	$(If)=(Pi) \times (Mr)$	$(If)=(Pi) \times (Mr)$
SUOLO	$(If)=(Pi) \times (Mr)$	$(If)=(Pi) \times (Mr)$	$(If)=(Pi) \times (Mr)$	$(If)=(Pi) \times (Mr)$
BIODIVERSITA'	$(If)=(Pi) \times (Mr)$	$(If)=(Pi) \times (Mr)$	$(If)=(Pi) \times (Mr)$	$(If)=(Pi) \times (Mr)$
PAESAGGIO	$(If)=(Pi) \times (Mr)$	$(If)=(Pi) \times (Mr)$	$(If)=(Pi) \times (Mr)$	$(If)=(Pi) \times (Mr)$

Dove per:

(If) indice di interferenza

(Pi) probabilità di accadimento dell'impatto

(Mr) magnitudo di ricaduta

La Probabilità è definite dalla scala di valori seguenti:

Probabilità (Pi)	
ID	Descrizione
1	Improbabile
2	Poco probabile
3	Probabile
4	Altamente probabile

La Magnitudo è definite dalla scala di valori seguenti:

Magnitudo (Mr)	
ID	Descrizione
1	Lieve (nessun danno)
2	Medio (danno reversibile con tempi brevi e/o medi di ripresa)
3	Grave (danno reversibile con tempi lunghi riprese)
4	Gravissimo (situazione compromessa o danno irreversibile)

Tabella del grado di interferenza:

16	12	8	4	PROBABILITA'
12	9	6	3	
8	6	4	2	
4	3	2	1	
MAGNITUDO				

(If)	Descrizione impatto
I=1	Impatto nullo (Tenuta sotto controllo dell'impatto con misure decise internamente)
2<I<3	Impatto trascurabile (Applicazione di misure di autocontrollo o imposta da autorizzazione)
4<I<7	Impatto medio (Misure di controllo interne e imposte da autorizzazione nonne applicazione di opera di mitigazione)
I>8	Impatto alto (Opera non realizzabile o provvedere a opere di mitigazione e compensazione ambientale)



CREIAMO PA

La qualità della documentazione per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA – Contenuti dello SPA

Anche se lo studio in questa fase procedimentale è a carattere preliminare, non si può prescindere spesso dalla determinazione in termini numerici delle interazioni dell'intervento con le componenti ambientali, al fine dell'espressione di un giudizio oggettivo di significatività degli impatti.

ESEMPIO

EMISSIONI ANNUALI ALLEVAMENTO AVICOLO				
Situazione	Capi Allevati	NH3 (ton/anno)	PM ₁₀ (ton/anno)	Odori (OU _E /anno)
Stato attuale	38.000,00	2,28	0,95	1,79E+04
Stato di progetto	76.000,00	2,51*	1,90	3,57E+04

*Minimo aumento dovuto alla minore densità di accasamento

Emissioni in atmosfera di un allevamento avicolo

Mappa dell'idoneità faunistica per un impianto eolico

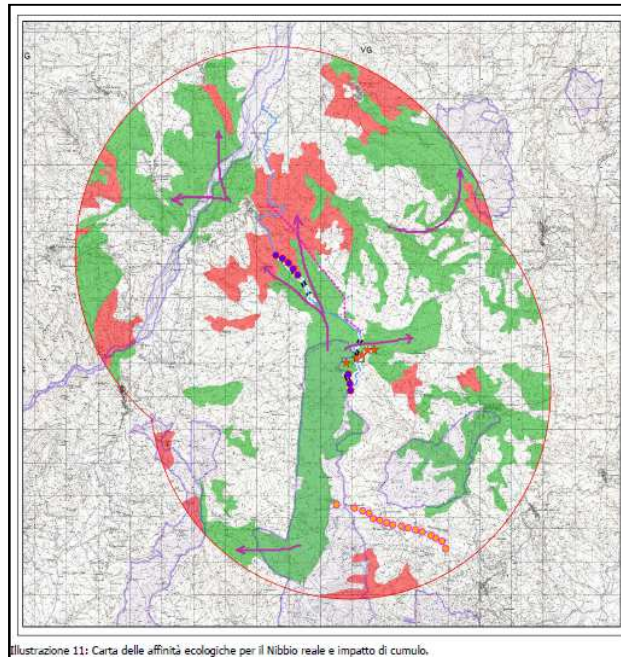


Illustrazione 11: Carta delle affinità ecologiche per il Nibbio reale e impatto di cumulo.

Simulazione delle emissioni in atmosfera per un impianto di trattamento rifiuti

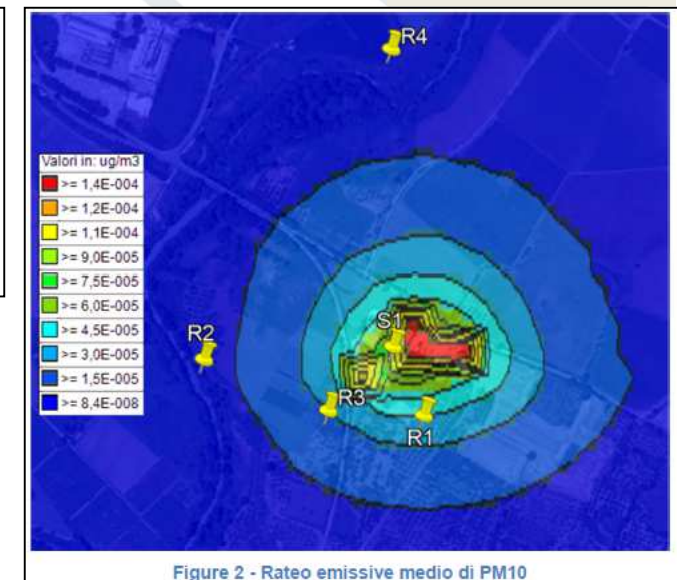


Figure 2 - Rateo emissive medio di PM10

Reparto	Da fuori A	Interno B	Verso fuori C	Interno D	Rifiuto E	Interno F	Rifiuti G
IHHM	126.267,75	99.407,25	33.530	0	0	0	0
Making Bleach	141.347,75	139.970,25	0	25357	47	10308	263
Making BBPP	18.088,75	21.088,25	3670	0	0	0	174
Making Perox	39.295,75	36.914,25	9051	0	0	51	50
	325000	297380	46.251	25357	47	10359	487

A = Acqua prelevata da consorzio (m³/anno) = B+C+D+E
B = Consumo Acqua (m³/anno) per produzione Prodotto finito (è una parte di A)
C = Scarti di acqua (m³/anno) verso Depuratore consortile (è una parte di A)
D = Acqua usata per altri usi interni (es. lavaggi)(m³/anno)
E = Parte di A contenuta nei fanghi smaltiti come rifiuti (m³/anno)
F = Parte di B contenuta nella quota parte di Prodotto Finito che viene recuperato internamente tramite Riciclo (m³/anno)
G = Parte di B contenuta nella quota parte di Prodotto Finito che NON viene recuperato internamente ma viene inviata a smaltimento esterno (m³/anno)

Tabella 33: Bilancio idrico al 2018

Emissioni in atmosfera dovute all'aumento di potenza di un trigeneratore



CReIAMO PA

La qualità della documentazione per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA – Contenuti dello SPA



Un contenuto dello Studio Preliminare Ambientale di assoluto rilievo possono essere le proposte di attenuazione messe in atto per limitare gli effetti ambientali dell'intervento. Uno studio approfondito di questa problematica può rappresentare un fattore decisivo per l'emissione di un parere di non assoggettabilità.



CReIAMO PA

La qualità della documentazione per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA – Contenuti dello SPA

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 972,240 kWp

In fase di costruzione:

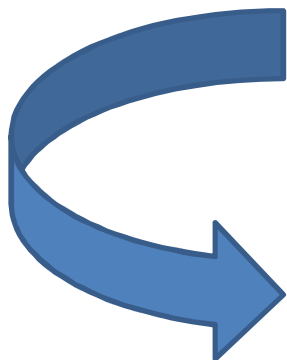
- Per l'accesso al sito verrà utilizzata solamente la viabilità esistente;
- Non verrà occupata nessuna superficie a rispetto all'area di manovra disponibile;
- Le strade di servizio verranno realizzate con pavimentazione in bitume e superfici impermeabili;
- Si controlleranno le emissioni di polveri baglianti dalle strade di servizio;
- Sarà disposta un'area destinata allo stoccaggio temporaneo dei rifiuti che verranno smaltiti e/o recuperati presso ditte autorizzate, in conformità con il D. Lgs. 152/2006;
- Le varie operazioni verranno eseguite in modo da non creare ostacoli al traffico locale e non precludere l'esercizio delle attività agricole e zootecniche;
- Per limitare ed evitare il rischio di incendio carburanti, lubrificanti e altri idrocarburi sarà assicurato un adeguato controllo dei mezzi;
- Le aree di cantiere verranno ripristinate alla situazione ante operam;



La qualità della documentazione per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA – Contenuti dello SPA

Va preliminarmente assunto che durante la fase di cantiere ogni azione di mitigazione verrà regolamentata, con le ditte costruttrici, attraverso appositi capitolati. Inoltre sarà individuato il "Responsabile dell'attuazione", di dette misure.

Le recinzioni dei lotti interessati, dovranno essere realizzate in modo tale da non creare danno al sistema geomorfologico da un punto di vista strutturale e da non creare impatto visuale. A tal fine le stesse dovranno essere realizzate con strutture leggere in rete metallica a maglia larga al fine di favorire la veicolazione della piccola fauna, opportunamente delimitate da schermi verdi con piante autoctone (alberature, siepi, ecc.) e impiantate direttamente nel terreno con un'altezza massima totale di metri 2,00.



Tipologia di mitigazione	Descrizione	Finalità	Effetto
Progettuale	Gestione della movimentazione mezzi d'opera	Limitare i movimenti ed il numero dei mezzi d'opera agli ambiti strettamente necessari alla realizzazione delle opere e degli interventi	Ridurre e circoscrivere i disturbi unicamente alle zone di intervento Ridurre il disturbo alla circolazione, le emissioni di gas nocivi e di polveri in atmosfera
Progettuale	Reimpiegare i materiali di scavo nelle operazioni di rinterro	Limitare i viaggi al di fuori delle zone di intervento per approvvigionamento materiale	Riduzione del traffico di mezzi pesanti, con conseguente riduzione del disturbo alla circolazione, delle emissioni di gas nocivi in atmosfera
Progettuale	Piantumazione di essenze arboree autoctone coerenti, dal punto di vista ecologico e corologico, con il contesto territoriale	Ridurre l'impatto visivo e sfruttare le proprietà fonoassorbenti	Rendere più naturale l'assetto vegetazionale e mascherare le strutture introdotte migliorando la loro integrazione nel territorio.
Operativa	Recinzione delle aree di cantiere	Evitare interazioni accidentali con fauna terrestre	Tutela delle specie animali
Operativa	Dispositivi per il contenimento delle polveri per i mezzi in entrata e in uscita dall'area di cantiere	Adottare sistemi speciali per inumidire le piste di cantiere e le ruote dei mezzi d'opera	Contenere il sollevamento del pulviscolo ed evitarne la dispersione nei vicini quartieri residenziali



CReIAMO PA



Queste possono essere azioni/interventi efficaci da mettere in campo per ridurre gli impatti ambientali potenzialmente significativi e negativi

La qualità della documentazione per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA – Approccio metodologico per la redazione dello SPA e la valutazione degli impatti significativi



La costruzione dello studio preliminare ambientale deve tener conto anche dalle nuove Linee guida europee in materia di screening (*Guidance on Screening*) pubblicate nel novembre del 2017 dalla Commissione Europea

https://ec.europa.eu/environment/eia/pdf/EIA_guidance_Screening_final.pdf

Il documento è indirizzato a tutti i soggetti coinvolti nel processo di screening, tanto con riferimento alle autorità competenti, quanto con riferimento ai proponenti dei progetti ed ai consulenti tecnici.

La finalità è quella di migliorare il processo decisionale circa la necessità dell'assoggettamento di un dato progetto a valutazione di impatto ambientale anche fornendo alcuni criteri valutativi in base a cui prendere tale decisione.



CReIAMO PA

La qualità della documentazione per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA – Approccio metodologico per la redazione dello SPA e la valutazione degli impatti significativi



Pertanto, a seguito dell’emanazione delle linee guida, è da ritenere che non solo *l’allegato IV-bis* ma anche la *checklist sull’identificazione degli effetti ambientali del progetto* sono uno strumento di orientamento per identificare quello che deve essere il **contenuto dello studio preliminare ambientale**.



CReIAMO PA

La qualità della documentazione per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA – Approccio metodologico per la redazione dello SPA e la valutazione degli impatti significativi

Le Linee Guida presentano due liste di controllo per supportare e aiutare il processo di decisione sulla probabilità che un progetto abbia o meno effetti significativi sull'ambiente e per aiutare i proponenti/consulenti ad applicare questi criteri nello screening.



- ☐ La prima lista di controllo per lo screening fornisce un elenco di domande sul progetto e sul suo ambiente che gli utenti possono utilizzare per rispondere alla domanda: *"È probabile che questo progetto abbia un effetto significativo sull'ambiente?"*
- ☐ La seconda è una lista di controllo dei criteri per valutare l'importanza degli impatti ambientali.

La qualità della documentazione per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA – Approccio metodologico per la redazione dello SPA e la valutazione degli impatti significativi

Non esiste una regola specifica che possa essere utilizzata per decidere se i risultati dell'utilizzo della checklist conduca o meno a una decisione di screening positiva o negativa (cioè se è richiesta la VIA o non è richiesta).

In teoria, se c'è una risposta "Sì" alla domanda "è probabile che si traduca in un effetto significativo?", la VIA potrebbe essere richiesta, tuttavia, come principio generale, maggiore è il numero di risposte "sì" e maggiore è l'importanza degli impatti identificati, più è probabile che sia necessaria la VIA. Le risposte "?", indicando l'incertezza circa l'insorgenza o l'importanza degli impatti e potrebbero indicare una decisione positiva di screening (cioè che è necessaria la VIA) perché il processo di VIA contribuirà a chiarire l'incertezza.



La qualità della documentazione per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA – Approccio metodologico per la redazione dello SPA e la valutazione degli impatti significativi

Il primo passo della *checklist* è fornire una breve descrizione del progetto.

Il secondo, utilizzando le informazioni disponibili, bisogna rispondere ad ogni domanda:

Sì - se la risposta è affermativa

No - se la risposta è negativa

? - se non si è in grado di dare una risposta



Se non si è sicuri di ciò che potrebbe essere importante, si possono usare gli elenchi più dettagliati di domande realizzate nelle "Scoping Guidance" per rispondere alle domande.



CReIAMO PA

La qualità della documentazione per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA – Approccio metodologico per la redazione dello SPA e la valutazione degli impatti significativi

Il terzo passaggio è descrivere brevemente le caratteristiche rilevanti del Progetto o del suo ambiente e quindi valutare se un effetto che potrebbe derivarne sia probabile che sia significativo.

Successivamente si definisce se l'impatto possa essere significativo aggiungendo, se del caso, una motivazione.

La seconda lista di controllo sui criteri, è utilizzata per valutare la significatività degli impatti e rispondere alla domanda:
«È probabile che questo possa provocare un impatto significativo?»



La qualità della documentazione per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA – Approccio metodologico per la redazione dello SPA e la valutazione degli impatti significativi

ESEMPIO

Domande da prendere in considerazione Per ulteriori indicazioni sui fattori da considerare, consultare le domande più dettagliate elencate nella Guida alla scoping	Sì No /? Descrivere brevemente	È probabile che ciò comporti un impatto significativo? Sì No/? - Perché?
Breve descrizione del progetto: Sviluppo di 500 case adiacenti a un insediamento rurale esistente. Sviluppo di 500 case adiacenti a un insediamento rurale esistente ad ABCville.		
1. La costruzione, il funzionamento o lo smantellamento del progetto comporteranno azioni che causeranno cambiamenti fisici nella località (topografia, uso del suolo, cambiamenti nei corpi idrici, ecc.)?	sì. Il progetto prevede lo sviluppo di un grande sito attualmente in uso agricolo e attraversato da un piccolo fiume.	Sì. Perdita di terreni agricoli e deviazione dei fiumi
3. Il progetto prevede l'uso, lo stoccaggio, il trasporto, la manipolazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere dannosi per la salute umana o per l'ambiente o o sollevare preoccupazioni circa i rischi reali o percepiti per la salute umana?	No, tranne che nelle piccole quantità tipicamente utilizzate dalle famiglie	No
4. Il Progetto produrrà rifiuti solidi durante la costruzione, il funzionamento o lo smantellamento?	Sì. La costruzione richiederà lo scavo di una piccola collina e il trasporto e lo smaltimento o il riutilizzo di una grande quantità di terreno.	Sì. I trasporti potrebbero avere un impatto significativo sul paese vicino
9. Il Progetto porterà a cambiamenti sociali legati all'ambiente, ad esempio demografia, stili di vita tradizionali, occupazione?	No. Il paese esistente fu costruito principalmente negli anni '50.	No
10. Esistono altri fattori che dovrebbero essere considerati come lo sviluppo consequenziale che potrebbe comportare impatti ambientali o il potenziale di impatti cumulativi con altre attività esistenti o pianificate nella località?	sì. Il progetto richiederà l'estensione delle opere fognarie del paese che è già sovraccarica.	sì. Non c'è molto spazio per estendere il funziona e già causa problemi di odore nel paese
19. Vi sono aree o caratteristiche di importanza storica o culturale all'interno o intorno al luogo che potrebbero essere interessate dal Progetto?	? Nessuna informazione disponibile sull'area	? richiede ulteriori indagini



CReIAMO PA

La qualità della documentazione per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA – Approccio metodologico per la redazione dello SPA e la valutazione degli impatti significativi

THE SCREENING CHECKLIST

Domande da prendere in considerazione Per ulteriori indicazioni sui fattori da considerare, consultare le domande più dettagliate elencate nella Guida alla scoping	Si No /? Descrivere brevemente	È probabile che ciò comporti un impatto significativo? Si No/? - Perché?
Breve descrizione del progetto:		
1. La costruzione, il funzionamento o lo smantellamento del progetto comporteranno azioni che causeranno cambiamenti fisici nella località (topografia, uso del suolo, cambiamenti nei corpi idrici, ecc.)?		
2. La costruzione o il funzionamento del progetto utilizzerà risorse naturali come terra, acqua, materiali o energia, in particolare risorse non rinnovabili o scarse?		
3. Il progetto prevede l'uso, lo stoccaggio, il trasporto, la manipolazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere dannosi per la salute umana o per l'ambiente o o sollevare preoccupazioni circa i rischi reali o percepiti per la salute umana?		
4. Il Progetto produrrà rifiuti solidi durante la costruzione, il funzionamento o lo smantellamento?		
5. Il progetto rilascerà inquinanti o sostanze pericolose, tossiche o nocive nell'aria o porterà a superare gli standard di qualità dell'aria ambiente nelle direttive 2008/50/CE e 2004/107 / CE)?		
6. Il Progetto causerà rumore e vibrazioni o il rilascio di luce, energia termica o radiazione elettromagnetica?		
7. Il progetto porterà a rischi di contaminazione della terra o dell'acqua a causa del rilascio di sostanze inquinanti nel terreno o nelle acque superficiali, nelle acque sotterranee, nelle acque costiere o nel mare?		
8. Vi saranno rischi di incidenti durante la costruzione o il funzionamento del progetto che potrebbero influire sulla salute umana o sull'ambiente?		
9. Il Progetto porterà a cambiamenti sociali legati all'ambiente, ad esempio demografia, stili di vita tradizionali, occupazione?		
10. Esistono altri fattori che dovrebbero essere considerati come lo sviluppo consequenziale che potrebbe comportare impatti ambientali o il potenziale di impatti cumulativi con altre attività esistenti o pianificate nella località?		
11. Il progetto si trova all'interno o in prossimità di aree protette dalla legislazione internazionale, dell'UE o nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, culturale o di altro tipo, che potrebbe essere influenzato dal progetto?		
12. Ci sono altre zone all'altra o intorno al luogo che sono importanti o sensibili per motivi di ecologia, ad esempio zone umide, corsi d'acqua o altri corpi idrici, la zona costiera, montagne, foreste o boschi, che potrebbero essere interessati dal progetto? montagne, foreste o boschi, che potrebbero essere interessati dal Progetto?		

La qualità della documentazione per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA – Approccio metodologico per la redazione dello SPA e la valutazione degli impatti significativi

13. Esistono aree sopra o intorno al luogo utilizzate da specie di fauna o flora protette, importanti o sensibili, ad es. per allevamento, nidificazione, foraggiamento, riposo, svernamento, migrazione, quali potrebbero essere interessati dal progetto?		
14. Ci sono acque interne, costiere, marine o sotterranee (o caratteristiche dell'ambiente marino) all'interno o intorno al luogo che potrebbero essere interessate dal progetto?		
15. Vi sono aree o caratteristiche di alto valore paesaggistico o paesaggistico all'interno o intorno alla località che potrebbero essere interessate dal Progetto?		
16. Esistono percorsi o strutture all'interno o intorno al luogo utilizzati dal pubblico per l'accesso a strutture ricreative o altre strutture che potrebbero essere interessate dal Progetto?		
17. Esistono percorsi di trasporto all'interno o intorno al luogo suscettibili di congestione o che causano problemi ambientali che potrebbero essere interessati dal Progetto?		
18. Il Progetto si trova in un luogo in cui è probabile che sia altamente visibile a molte persone?		
19. Esistono aree o caratteristiche di importanza storica o culturale all'interno o intorno al luogo che potrebbero essere interessate dal Progetto?		
20. Il Progetto si trova in un'area precedentemente non sviluppata dove ci sarà la perdita di terreni a verde?		
21. Esistono usi del suolo esistenti all'interno o intorno al luogo, ad es. case, giardini, altre proprietà private, industria, commercio, attività ricreative, spazi pubblici aperti, strutture comunitarie, agricoltura, silvicoltura, turismo, attività estrattive o cave che potrebbero essere interessate dal Progetto?		
22. Ci sono piani per futuri usi del suolo all'interno o intorno al luogo che potrebbe essere interessato dal Progetto?		
23. Ci sono aree all'interno o intorno al luogo che sono densamente popolate o edificate, che potrebbero essere interessate dal Progetto?		
24. Ci sono aree all'interno o intorno al luogo che sono occupate da terreni sensibili, ad esempio ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture comunitarie, che potrebbero essere interessati dal Progetto?		
25. Ci sono aree all'interno o intorno al luogo che contengono risorse importanti, di alta qualità o scarse, ad esempio acque sotterranee, acque superficiali, silvicoltura, agricoltura, pesca, turismo, minerali, che potrebbero essere interessate dal progetto?		
26. Esistono aree all'interno o intorno al luogo che sono già soggette a inquinamento o danni ambientali, ad es. dove vengono superati gli standard ambientali legali esistenti, che potrebbero essere interessati dal Progetto?		
27. Il luogo del progetto è sensibile a terremoti, cedimenti, frane, erosione, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse per esempio. inversioni di temperatura, nebbie, forti venti, che potrebbero causare problemi ambientali al Progetto?		



La qualità della documentazione per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA – Approccio metodologico per la redazione dello SPA e la valutazione degli impatti significativi

CHECKLIST DEI CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITA' DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

- a) è progettata per essere utilizzato insieme alla lista di controllo di screening;
- b) l'uso della *checklist* non necessita che siano stati intrapresi studi specialistici per l'utilizzo, ma sono destinate ad essere utilizzate rapidamente, da persone con le qualifiche e l'esperienza che si trovano tipicamente nelle autorità competenti e utilizzando le informazioni che sono prontamente disponibili sul progetto e l'ambiente in cui esso è inserito;
- c) è progettato per aiutare gli utenti a decidere se è necessaria una VIA in base alle caratteristiche dei probabili impatti del progetto.



La qualità della documentazione per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA – Approccio metodologico per la redazione dello SPA e la valutazione degli impatti significativi

La prima lista di controllo fornisce un elenco di domande che consentono di identificare la possibilità di interazioni tra un progetto e il relativo ambiente.

La seconda *checklist* è progettato per aiutare a decidere se tali interazioni – i suoi impatti – sono suscettibili di essere significativi.

Anche in questo caso le domande sono concepite in modo che una risposta "sì" in generale indichi la necessità di un processo di VIA e una risposta "no" punti ad un'esclusione da processo di VIA. La risposta con impatto incerto, molto probabilmente, indicano la necessità di un processo di VIA.



*La qualità della documentazione per la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA –
Approccio metodologico per la redazione dello SPA e la valutazione degli impatti
significativi*

LA LISTA DEI CRITERI PER VALUTARE IL VALORE DEGLI IMPATTI DELL'AMBIENTE

Domande da considerare:

1. Ci saranno grandi cambiamenti nelle condizioni ambientali?
 2. Le nuove funzionalità saranno fuori scala con l'ambiente esistente?
 3. L'impatto sarà insolito nell'area o particolarmente complesso?
 4. L'impatto si estenderà su una vasta area?
 5. Vi sarà un potenziale impatto transfrontaliero?
 6. Saranno colpite molte persone?
 7. Saranno interessati molti recettori di altri tipi (fauna e flora, imprese, strutture)?
 8. Le caratteristiche o le risorse preziose o scarse saranno interessate?
 9. Esiste il rischio che le norme ambientali vengano violate?
 10. Esiste il rischio che vengano interessate le funzioni di aree e siti protetti?
 11. C'è un'alta probabilità che si verifichi l'effetto?
 12. L'impatto continuerà a lungo?
 13. L'effetto sarà permanente anziché temporaneo?
 14. L'impatto sarà continuo anziché intermittente?
 15. Se è intermittente sarà frequente piuttosto che raro?
 16. L'impatto sarà irreversibile?
 17. Sarà difficile evitare, ridurre o riparare o compensare l'effetto?
-



CReIAMO PA

Grazie per l'attenzione



CReIAMO PA